

Festa in abito bianco per formare i volontari che assistono i bambini in ospedale (Abio)

Le offerte consentiranno di avviare nuovi corsi. Appuntamento il 20 luglio

PIACENZA

● In Pediatria sono una presenza nota. Parliamo dei volontari di Abio, l'Associazione per il Bambino in Ospedale che dal 2013 è al fianco dei bambini, degli adolescenti e dei loro genitori e che ora cerca nuovi volontari. Per farlo ha pensato bene di organizzare una festa benefica alla discoteca Para-

dise di Camposanto Vecchio: l'appuntamento è il prossimo 20 luglio a partire dalle 23 quando il locale darà avvio al suo "White party". In pratica per ogni ospite vestito di bianco verrà devoluto un "gettone" che corrisponde a un'offerta. Tutte le donazioni saranno destinate all'Abio con l'obiettivo di sostenere il costo per il corso di formazione dei nuovi volontari. A renderlo noto, ieri nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Piacenza, sono stati la presidente di Abio Piacenza Giulia Decarli presente assieme ad altri volontari in tur-



I volontari e gli operatori della Pediatria FOTO LUNINI

no, il titolare del locale Paradise Leonardo Marchini che insieme a Matteo Parazzoli si è fatto promotore dell'iniziativa e infine il primario di Pediatria Giacomo Biasucci: «Attualmente siamo 24 volontari che operano in questo reparto - ha spiegato la presidente Decarli - riusciamo il più delle volte a coprire tutti i turni del mattino e del pomeriggio dal lunedì al venerdì, ma avere qualche volontario in più indubbiamente ci agevolerebbe. Ecco il motivo per cui abbiamo pensato di organizzare un'iniziativa per sostenere l'organi di un nuovo corso di formazione».

Il Paradise non è nuovo a questo genere di eventi: «Per noi è la terza volta - ha confermato Marchini - già negli anni scorsi abbiamo organizzato delle feste benefiche per diverse realtà, stavolta abbiamo pensato di dare una mano

all'Abio».

I piacentini che parteciperanno al White Party del 20 potranno anche devolvere un'offerta libera all'associazione. «Per il nostro reparto è molto importante l'aiuto che il mondo del volontariato e dell'associazionismo ci garantisce - è stato il commento del primario Biasucci - l'obiettivo infatti non è solamente la riabilitazione fisica dei nostri giovani pazienti, ma anche il sostegno al loro stato psico-emotivo nell'ottica di una cura integrale». Diverse sono le associazioni che collaborano con Pediatria: oltre ad Abio, che a Piacenza è nata ufficialmente lo scorso anno anche se è attiva in reparto dal novembre del 2013, ci sono i dottori clown di Cri, Casa Morgana, Gaps, le associazioni "Il brucio" e "I folletti con i bimbi nel cuore".

._Betty Paraboschi